

# L'emergenza criminalità

## Ferrovia, Sos immigrati «Due agenti pugnalati»

LA FOLLIA

Giuseppe Crimaldi

Hanno rischiato la vita, si sono esposti alla follia di un uomo che, in preda a un raptus di folle violenza, brandiva un coltello tra la folla. Definire eroico il gesto di due agenti della Polizia Ferroviaria di Napoli in servizio l'altra sera entrati in azione per disarmare l'energumeno non è retorico: la coppia di agenti è stata raggiunta da alcuni fendenti, ma sono riusciti a disarmare l'aggressore. «Ho chiamato il Capo della Polizia, Vittorio Pisani - ha dichiarato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi - per sapere come stanno. A loro e a tutte le donne e gli uomini delle forze dell'ordine impegnati ogni giorno per garantire la sicurezza nelle nostre città, va il plauso e il mio ringraziamento».

LA RICOSTRUZIONE

Tutto succede nella serata di lunedì. Stazione Centrale, sono le 19,35 quando i poliziotti si accorgono che all'esterno di un locale c'è del trambusto. Qualcuno urla, c'è chi fugge, e subito la situazione si fa chiara: uno straniero stava creando problemi importunando i presenti nella zona. Sembrava un intervento di routine, come tanti ne avvengono dentro e nei dintorni della stazione.

A riferire la notizia è stato ieri Valter Mazzetti, segretario generale della Federazione Sindacale di polizia: «Gli agenti sono stati allertati perché l'uomo stava creando problemi fuori da un locale e, quando sono intervenuti, ha improvvisamente tirato fuori un coltello scagliandosi contro di loro». A quel punto ci sono voluti tutto il sangue freddo e la professionalità delle divise, soprattutto nel momento in cui l'extracomunitario - un cittadino del Gambia - ha iniziato a sferrare i fendenti.

Uno dei due agenti ha riportato ferite lievi a una mano, l'altro è stato raggiunto alla spalla e ne avrà per una ventina di giorni: fortunatamente il fendente ha interessato il muscolo, e non i polmoni. Subito dopo l'aggressore ha tentato di fuggire allontanandosi dalla stazione. Giunti i rinforzi, è scattata una breve caccia all'uomo conclusasi con la sua cattura. «Esprimiamo la nostra piena solidarietà ai due colleghi rimasti feriti - prosegue Mazzetti

**FINISCE IN MANETTE UN 33ENNE GAMBIANO «HA SFODERATO IL COLTELLO PER AGGREDIRE DONNE E BAMBINI»**

► Piazza Garibaldi, passeggeri nel mirino  
«Decisivi i presidi delle forze dell'ordine»

- e auguriamo loro una pronta guarigione. Un ennesimo grave episodio che testimonia l'assoluta centralità del lavoro degli operatori in uniforme, sempre presenti e sempre pronti a fronteggiare pericoli subdoli e continui cui, senza di loro, sarebbero esposti i cittadini».

L'ALLARME

Lo straniero è un 33enne senza fissa dimora e risultato irregolare sul territorio italiano: ora è a Poggioreale, accusato di lesioni aggravate, resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di arma (la lama del coltello era lunga dieci centimetri). Quanto accaduto è purtroppo solo uno dei molti episodi nei quali i rappresentanti delle forze dell'ordine restano inevitabilmente sovra-

## La piazza delle promesse fallite «Comandano sempre i balordi»

LA TENSIONE

Paolo Barbuto

Dissero vent'anni fa che la riqualificazione di piazza Garibaldi, con l'avveniristico disegno dell'archistar Dominique Perrault, avrebbe segnato la svolta per la rinascita di quel luogo. Poi dissero che la bellezza, da sola, non bastava, che occorreva creare spazi condivisi per imprimere la virata decisiva. Infine dissero che con un controllo più serrato tutto sarebbe cambiato. Abbiamo selezionato le dichiarazioni rilasciate negli ultimi vent'anni da sindaci, assessori, soprintendenti, architetti, artisti: in ciascuna di quelle parole era annunciata la realizzazione di un sogno, la rinascita di piazza Garibaldi.

L'APPELLO

Il risultato degli ultimi vent'anni di promesse è sotto gli occhi di tutti. Il faro riacceso dagli accol-



LA PAURA Agenti della polizia ferroviaria aggrediti alla stazione centrale di Napoli

(NEAPHOTO ALESSANDRO GAROFALO)  
Sotto: rissa fra stranieri al centro di piazza Garibaldi in una immagine d'archivio ricavata da una telecamera di sicurezza



tellamenti dell'altra sera ha semplicemente illuminato quel che c'è sempre stato: un degrado profondo, incancrenito, che nemmeno la presenza fissa delle pattuglie riesce a rimuovere.

Sono le parole del presidente municipale Maria Caniglia a chiarire tutto: «La polizia municipale effettua controlli serrati e presidia costantemente la piazza; i soldati dell'esercito sono in postazione, polizia di stato e carabinieri non smettono di pattugliare. Però solo un coordinamento fra tutti gli interventi può imprimere la svolta. Ecco, io mi permetto di rivolgere un appello

**L'APPELLO DELLA MUNICIPALITÀ «TAVOLO PERMANENTE SULLA SICUREZZA CON LA PRESENZA DI TUTTI I SOGGETTI»**

alla questura e al prefetto che verrà nominato: per piacere istituire un tavolo permanente su piazza Garibaldi per coordinare presenza e interventi».

IL PRIMO IMPATTO

Gli albergatori, da sempre, chiedono che si faccia qualcosa per la piazza. È di poche settimane fa l'ultima richiesta del presidente di Federalberghi, Salvatore Naldi, affinché «si intervenga per restituire dignità alla piazza che accoglie la maggior parte dei turisti che arrivano in città».

Condivide la presidente municipale Caniglia: «In quel luogo passano decine di migliaia di persone al giorno: non solo turisti ma anche napoletani, pendolari, ragazzi che vanno o tornano da scuola e università. Non può essere considerata una piazza come le altre...».

E in effetti non è come le altre della città. Perché in questo luogo da tempo s'è sedimentata una popolazione che ruota intorno al malaffare e che s'è spartita ogni

centimetro di piazza Garibaldi. Non è la banale questione dei disperati e dei senzatetto che l'assalgono per dormire e farci i loro bisogni, qui è questione di malavita strutturata, un cancro che viene da lontano.

LA SPARTIZIONE

Nella piazza e nelle sue strette diramazioni ci sono gruppi malviventi africani e europei, traffici di droga e di sesso, stamperie di documenti falsi e fabbriche di indumenti tarocchi; ci sono, soprattutto, le mafie emergenti del centro Africa che si contendono gli spazi con le mafie storiche dell'Est europeo, tutto sotto gli occhi attenti della camorra che osserva la spartizione del territorio e passa all'incasso senza nemmeno sporcarsi le mani: se vuoi fare i tuoi affari sporchi nella mia città, devi pagare.

sposti, soprattutto quando devono confrontarsi son soggetti in stato di alterazione.

Sul grave episodio si registrano dichiarazioni di tutti i principali sindacati di polizia. Per il Libero Sindacato di Polizia «probabilmente alcuni stranieri, e in particolare gli irregolari, hanno scambiato l'Italia per una terra di conquista e non esitano ad aggredire anche gli operatori di polizia, manifestando spesso atteggiamenti aggressivi e non giustificati. Servono pene dure ed espulsione immediata per chi aggredisce le forze di polizia». Anche per il Siulp «non si può più attendere oltre: la politica, con decisione, adotti nuove norme più stringenti ed efficaci a tutela di tutte le donne e gli uomini che vestono una divisa». Il Cosip esprime «solidarietà ai colleghi» e «ribadisce la necessità di aumentare il controllo del territorio, specialmente in alcune aree delle grandi città e in alcuni orari. Questa aggressione, se i colleghi avessero avuto il giusto supporto, si sarebbe potuta evitare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Legalmente**

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811  
Lecce 0832 2781  
Mestre 041 5320200  
Milano 02 757091  
Napoli 081 2473111  
Roma 06 377081

legalmente@piemmemedia.it  
www.legalmente.net

**farmacie notturne** a cura di PIEMME S.p.A.

• In città

|                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VOMERO - ARENELLA</b>                                                                                                                                                                          | <b>PIANURA</b>                                                                                                                                                                                         |
| <b>FARMACIA ALFANI</b><br>Via Cilea 122-Tel. 081/5604582<br><b>APERTA ANCHE DI NOTTE</b><br><b>ORARIO CONTINUO</b>                                                                                | <b>Farmacia PETRONE</b><br>(Farmacie Internazionali)<br>Via San Donato, 18/20<br>Tel. 081/7261366                                                                                                      |
| <b>Farmacia CANNONE</b><br>Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)<br>Tel. 081/5781302 - 081/5567261                                                                                              |                                                                                                                                                                                                        |
| <b>SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO</b>                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Farmacia DE TOMMASIS</b><br>24 ORE TUTTO L'ANNO<br>TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI<br>P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571<br>www.detommasis.it<br>Consegna a domicilio fino alle 21.30 | <b>PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA</b><br>RIVOLGERSI A:<br><b>Piemme</b><br>MEDIA PLATFORM<br>CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5 - 80143 NAPOLI<br>Tel. 0812473205<br>e mail: ciro.sorio@piemmemedia.it |

**COMUNE DI NAPOLI**

**BANDO DI GARA**  
**CIG Lotto 1**  
**A0303BCBC8**

Sulla GURI n. 137 del 27/11/2023 e sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) è pubblicato il bando della gara "Affidamento, in quattro lotti, dei servizi cimiteriali e della manutenzione dei campi inumativi".

Il Responsabile Area CUAG  
dott.ssa **Anna Aiello**

**Legalmente**

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

legalmente@piemmemedia.it  
www.legalmente.net